

# ARCA ETICHETTE S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via TOMMASO EDISON 119 MARCALLO CON CASONE 20010 MI Italia
<b>Codice Fiscale</b>	04875560155
<b>Numero Rea</b>	MI 1053214
<b>P.I.</b>	04875560155
<b>Capitale Sociale Euro</b>	442728.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	172900
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	888	1.184
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.684	11.474
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	108.502	98.381
7) altre	20.022	64.695
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>138.096</b>	<b>175.734</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	5.363.503	6.139.630
3) attrezzature industriali e commerciali	160.184	139.684
4) altri beni	501.543	567.367
5) immobilizzazioni in corso e acconti	203.991	64.831
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.229.221</b>	<b>6.911.512</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	484.353	454.353
d-bis) altre imprese	13	4.013
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>484.366</b>	<b>458.366</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.250.000	1.570.000
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>1.250.000</b>	<b>1.570.000</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.250.000</b>	<b>1.570.000</b>
3) altri titoli	5.308.489	5.119.376
4) strumenti finanziari derivati attivi	3.424	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>7.046.279</b>	<b>7.147.742</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>13.413.596</b>	<b>14.234.988</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.216.450	2.512.009
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	445.649	672.034
4) prodotti finiti e merci	1.154.392	1.261.361
5) acconti	10.136	5.664
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.826.627</b>	<b>4.451.068</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.679.577	7.001.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	94.549	79.951
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>8.774.126</b>	<b>7.081.346</b>
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.443	159.993
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>125.443</b>	<b>159.993</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	704.432	887.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	358.753	449.808

Totale crediti tributari	1.063.185	1.337.486
5-ter) imposte anticipate	84.506	95.265
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.020	149.765
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.631	49.987
Totale crediti verso altri	59.651	199.752
Totale crediti	10.106.911	8.873.842
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.666.057	6.295.949
3) danaro e valori in cassa	1.899	2.021
Totale disponibilità liquide	2.667.956	6.297.970
Totale attivo circolante (C)	18.601.494	19.622.880
D) Ratei e risconti	411.446	377.901
Totale attivo	32.426.536	34.235.769
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	442.728	442.728
III - Riserve di rivalutazione	2.050.050	2.050.050
IV - Riserva legale	88.546	88.546
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	15.677.956	17.796.419
Riserva avanzo di fusione	288.605	288.605
Varie altre riserve	269.284	269.282
Totale altre riserve	16.235.845	18.354.306
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.424	(2.881)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.144.378	2.665.457
Totale patrimonio netto	21.964.971	23.598.206
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	186.027	232.521
2) per imposte, anche differite	0	22.291
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	2.881
Totale fondi per rischi ed oneri	186.027	257.693
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	637.250	731.984
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.440	1.100.773
esigibili oltre l'esercizio successivo	557.246	732.686
Totale debiti verso banche	732.686	1.833.459
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.032	1.118.530
Totale acconti	566.032	1.118.530
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.527.726	3.893.238
Totale debiti verso fornitori	3.527.726	3.893.238
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	375.523	204.452
Totale debiti tributari	375.523	204.452
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	703.441	607.309
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	703.441	607.309

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.277.024	1.383.954
<b>Totale altri debiti</b>	<b>3.277.024</b>	<b>1.383.954</b>
Totale debiti	9.182.432	9.040.942
E) Ratei e risconti	455.856	606.944
Totale passivo	32.426.536	34.235.769

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.835.413	28.593.888
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(333.353)	317.984
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	114.338	93.789
altri	325.197	443.504
Totale altri ricavi e proventi	439.535	537.293
Totale valore della produzione	32.941.595	29.449.165
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.965.661	11.565.286
7) per servizi	6.258.950	5.584.601
8) per godimento di beni di terzi	407.894	399.575
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	6.364.063	5.599.045
b) oneri sociali	2.019.124	1.760.787
c) trattamento di fine rapporto	435.475	384.826
e) altri costi	102.145	46.271
Totale costi per il personale	8.920.807	7.790.929
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	281.516	269.611
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.865.004	1.948.013
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	46.220	40.292
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.192.740	2.257.916
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.704.441)	(282.113)
14) oneri diversi di gestione	176.044	122.016
Totale costi della produzione	30.217.655	27.438.210
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.723.940	2.010.955
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	700.000	700.000
Totale proventi da partecipazioni	700.000	700.000
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	89.128	97.903
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	79.883	60.122
Totale proventi diversi dai precedenti	79.883	60.122
Totale altri proventi finanziari	169.011	158.025
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	310	(5.773)
Totale interessi e altri oneri finanziari	310	(5.773)
17-bis) utili e perdite su cambi	(485)	(9.430)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	868.216	854.368
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.592.156	2.865.323
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	459.310	172.772
imposte differite e anticipate	(11.532)	27.094

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	447.778	199.866
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.144.378	2.665.457

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.144.378	2.665.457
Imposte sul reddito	447.778	199.866
Interessi passivi/(attivi)	(868.216)	(854.368)
(Dividendi)	(700.000)	(700.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(41.410)	(25.004)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.982.531	1.285.951
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	435.475	384.826
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.146.520	2.217.624
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	3.424	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(30.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.585.429	2.572.450
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.567.950	3.858.401
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.375.559)	(600.914)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.692.780)	104.565
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(918.010)	1.764.262
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(33.545)	(49.035)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(151.088)	66.943
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-	87.726
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.117.359	1.373.547
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.514.327	5.231.948
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	868.216	854.368
(Imposte sul reddito pagate)	(13.938)	(560.940)
Dividendi incassati	700.000	700.000
(Utilizzo dei fondi)	(530.209)	(467.838)
Altri incassi/(pagamenti)	-	525.590
Totale altre rettifiche	1.024.069	1.051.180
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.538.396	5.757.538
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.263.463)	(1.849.770)
Disinvestimenti	126.222	405.279
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(243.877)	(239.827)
Disinvestimenti	-	58
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(222.537)	(565.257)
Disinvestimenti	319.938	(1.712)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.283.717)	2.251.229
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(925.333)	161.653
Accensione finanziamenti	-	350.880
(Rimborso finanziamenti)	(175.440)	(925.333)
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.783.920)	(2.383.920)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(5.884.693)</b>	<b>(2.796.720)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.630.014)	709.589
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	6.295.949	5.585.764
Danaro e valori in cassa	2.021	2.617
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.297.970	5.588.381
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.666.057	6.295.949
Danaro e valori in cassa	1.899	2.021
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.667.956	6.297.970



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi rilevanti.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Cambiamenti di principi contabili

### Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Altre informazioni

### Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare, le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi e oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Il D.Lgs. 139/2015 ha riformulato le disposizioni di cui al numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile al solo fine di rendere più esplicito il fatto che l'obbligo di valutazione al tasso di cambio vigente alla data di riferimento del bilancio sussiste soltanto per le poste in valuta aventi natura monetaria.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro - 485 nel dettaglio così composta:

Utili su cambi realizzati nell'esercizio	1.373
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0
Perdite su cambi realizzate nell'esercizio	1.858

Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
<b>Totale C 17-bis utili e perdite su cambi</b>	<b>-485</b>

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 138.096.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

##### **Costi d'impianto e di ampliamento**

Trattasi delle spese notarili sostenute per la modifica dello Statuto per consentire alla Società i proseguiti di finalità specifiche di beneficio comune e di "società benefit". Si evidenzia che, con atto a rogito Notaio dott. M. BASTRENTA di Milano, Repertorio n. 6.162 Raccolta n. 3.636, la nostra società ha effettuato una modifica statutaria diventando "società benefit o benefit corporation". Trattasi, nello specifico, di una forma societaria caratterizzata da alti livelli di trasparenza, responsabilità e scopo, per proteggere ed allineare la missione aziendale nel lungo periodo, per dare vita ad un'entità legale che nella creazione di valore tiene in considerazione

non solo gli shareholder ma anche tutti gli stakeholder. Questa forma societaria è riconosciuta anche in Italia, oltre che in 35 Stati negli USA e in Colombia.

Nel corso del 2022 è stata ottenuta altresì la certificazione "B Corp", una certificazione riconosciuta nella società non profit B Lab, che misura i più alti standard sociali, ambientali ed economici e di impegno nel considerare tutti gli stakeholder. La certificazione B Corp si ottiene sottoponendosi ad un rigido protocollo di valutazione "B impact Assessment o Bia) per la misurazione del profilo di Scopo, Responsabilità e Trasparenza. La società ha scelto questo percorso per formalizzare delle scelte di governance in essere da anni: energia a impatto zero, azienda solvent free, recupero e riciclo scarti, processi digitali in sostituzione degli analogici, materiali e prodotti Eco/Bio, ecc.; bonus annuale rivolto alla totalità dei lavoratori; premi ai dipendenti per le idee di miglioramento nella produzione/organizzazione del lavoro; sostegno attivo a iniziative socio-sanitarie del Comune dove si trova la sede dell'azienda e dei comuni limitrofi.

### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione interna ed esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 8.684

### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Sono iscritti in questa voce i software utilizzati dalla società, per euro 108.502, alla voce B.I.4.

### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 20.022, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano oneri pluriennali e migliorie su beni di terzi.

L'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali, è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità, secondo lo schema sotto riportato:

VALORI DI BILANCIO	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
Marchi	5,55%
Brevetti	20%
Software	50%
Spese su beni di terzi	20%
Costi di impianto ed ampliamento	20%

I costi originari esposti vengono decrementati da costi completamente ammortizzati nei precedenti esercizi, per quelli che hanno esaurito la loro efficacia. Tali decrementi sono iscritti col consenso del Collegio Sindacale.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2022	138.096
Saldo al 31/12/2021	175.734
Variazioni	-37.638

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.480	-	42.679	516.222	280.452	840.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	296	-	31.205	417.841	215.757	665.099
Valore di bilancio	1.184	-	11.474	98.381	64.695	175.734
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	0	3.050	217.004	23.824	243.878
Ammortamento dell'esercizio	296	0	5.840	206.883	68.497	281.516
Totale variazioni	(296)	0	(2.790)	10.121	(44.673)	(37.638)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.480	-	45.729	733.226	304.276	1.084.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	592	-	37.045	624.724	284.254	946.615
Valore di bilancio	888	-	8.684	108.502	20.022	138.096

### Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2022, la nostra società ha continuato a svolgere, come in passato attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica per rimanere ai vertici del mercato di riferimento in campo qualitativo e nell'ottica di soddisfare le richieste e le esigenze della clientela. Le suddette attività sono state svolte nello stabilimento di MARCALLO CON CASONE (MI).

Tale programma di Ricerca e Sviluppo e di innovazione tecnologica è stato attuato con l'intento di costituire elemento di miglioria innovativa e tecnologica sia sul prodotto che sul processo produttivo, consentendo in tal modo concreti vantaggi sia di mercato che di sviluppo per l'azienda.

Sui costi per attività di ricerca e sviluppo sostenuti nel corso dell'esercizio 2022, la società non ha intenzione di chiedere il "Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica".

L'attività di ricerca e sviluppo in argomento proseguirà anche nell'esercizio 2023.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possano generare buoni risultati in termini di fatturato, con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

### Trattamento contabile dei costi di R&S

Nel rispetto del principio contabile nazionale OIC n°24 in vigore dal 1° gennaio 2016 e degli articoli 2423 - 2424 - 2426 - 2427 del c.c., ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, il costo indicato sopra è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico. Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nello scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto

opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale.

### Attività di R&S per il 2023

Fatti salvi il valore e l'importanza dati dalla Società agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo ed innovazione tecnologica considerati elemento fondamentale per consentire una giusta crescita o, quanto meno in questo particolare momento, una garanzia per assicurare i presupposti di mantenimento della propria posizione sul mercato, è intenzione dell'azienda promuovere per il 2023 nuovi progetti di Ricerca e Sviluppo.

Visti i buoni risultati ottenuti nel 2022, è stata prevista l'estensione della Ricerca e Sviluppo ed innovazione tecnologica anche a tutto il 2023, in particolar modo con la finalità di ottenere soluzioni tecnologiche innovative, sia a livello di propri prodotti che di processo.

L'azienda prevede in tal senso un incremento del proprio impegno anche come utilizzo di energie nelle attività di R&S e di innovazione tecnologica, soprattutto a favore di progetti basati sullo sviluppo tecnologico ed innovativo sia in termini di prodotto che di processo.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni, vista l'importanza della ricerca, possano generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Si prevede inoltre la possibilità di avviare nel 2023 anche altri progetti innovativi di ricerca e sviluppo, legati a specifici aspetti indicati dal mercato in questo momento significativamente propositivo.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 6.229.221, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) impianti e macchinario;
- 2) attrezzature industriali e commerciali;
- 3) altri beni;
- 4) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	10%
Impianti Specifici	15,5 % - 20%
Impianti e fustelle	25%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	25%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	20%

<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	
Autovetture	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Costruzioni leggere	10%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento; a tal fine si precisa che le quote così determinate non si discostano in modo significativo dalle quote calcolate dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che per alcuni macchinari la Società ha adottato aliquote di ammortamento civilistico che si discostano da quelle fiscali, tenendo conto della vita utile del bene.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti a fornitori per anticipi su immobilizzazioni la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

In particolare, gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.II.5, per euro 203.991 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione materiale in bilancio.

#### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

##### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	6.229.221
Saldo al 31/12/2021	6.911.512
Variazioni	-682.291

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	19.331.814	2.121.574	3.502.560	64.831	25.020.779
<b>Rivalutazioni</b>	162.313	-	2.954	-	165.267
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	13.354.497	1.981.890	2.938.147	-	18.274.534
<b>Valore di bilancio</b>	6.139.630	139.684	567.367	64.831	6.911.512
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	780.479	110.154	168.839	203.991	1.263.463
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	4.343	-	45.488	64.831	114.662
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.556.129	78.439	230.436	-	1.865.004



	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	3.866	(11.215)	41.261	-	33.912
Totale variazioni	(776.127)	20.500	(65.824)	139.160	(682.291)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	19.822.222	2.095.139	3.136.942	203.991	25.258.294
Rivalutazioni	159.730	-	2.954	-	162.684
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.618.449	1.934.955	2.638.353	-	19.191.757
Valore di bilancio	5.363.503	160.184	501.543	203.991	6.229.221

### Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" (peraltro consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 162.684, in particolare:

Impianti per euro 159.730 ex L. 350/2003 e 342/2000

Altre immobilizzazioni materiali per euro 2.954 ex L. 576/75.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Attività di ricerca & sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2022, la nostra società ha continuato a svolgere, come in passato attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica per rimanere ai vertici del mercato di riferimento in campo qualitativo e nell'ottica di soddisfare le richieste e le esigenze della clientela. Le suddette attività sono state svolte nello stabilimento di MARCALLO CON CASONE (MI).

Tale programma di Ricerca e Sviluppo e di innovazione tecnologica è stato attuato con l'intento di costituire elemento di miglioria innovativa e tecnologica sia sul prodotto che sul processo produttivo, consentendo in tal modo concreti vantaggi sia sul mercato che di sviluppo per l'azienda.

Sui costi per attività di ricerca e sviluppo sostenuti nel corso dell'esercizio 2022, la società non ha intenzione di chiedere il "Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica".

L'attività di ricerca e sviluppo in argomento, proseguirà anche nell'esercizio 2023. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possano generare buoni risultati in termini di fatturato, con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	7.046.279
Saldo al 31/12/2021	7.147.742
Variazioni	-101.463

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa, strumenti finanziari derivati.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 484.366, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Si evidenzia che la società, con atto a rogito Notaio dott. Gavosto di Magenta, in data 16.03.2023 n. 77668 repertorio e n. 28887 raccolta, ha acquistato altre quote di partecipazione al capitale sociale in Arca Sleeves S.r.l. per l'importo di euro 30.000.

### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 1.250.000 e rappresentano un credito nei confronti della controllata Arca Sleeves S.r.l. per un finanziamento infruttifero concesso nel 2015, per euro 170.000, nel 2019 per euro 1.000.000 e nel 2020 per euro 400.000 e parzialmente rimborsato nell'anno.

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei criteri immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto l'effetto che si sarebbe generato non è significativo rispetto ai valori di bilancio.

### Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 per euro 5.308.488.

L'art. 2426, c.1, n. 1 C.C., dispone che le immobilizzazioni rappresentate da titoli siano rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

Tuttavia poichè i titoli iscritti nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato.

A fronte di conteggi effettuati, la valutazione al costo ammortizzato non è rilevante in quanto l'effetto che si sarebbe generato non è significativo rispetto ai valori di bilancio.

### Strumenti finanziari derivati attivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, maggiormente dettagliati in seguito.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	454.353	4.013	458.366	5.119.376	-
<b>Valore di bilancio</b>	454.353	4.013	458.366	5.119.376	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	30.000	(4.000)	26.000	735.586	3.424
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	546.473	-
<b>Totale variazioni</b>	30.000	(4.000)	26.000	189.113	3.424
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	484.353	13	484.366	5.308.489	3.424
<b>Valore di bilancio</b>	484.353	13	484.366	5.308.489	3.424

Tutte le partecipazioni in Società controllate, sono possedute direttamente. Non è stata operata alcuna svalutazione.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	1.570.000	(320.000)	1.250.000	1.250.000
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	1.570.000	(320.000)	1.250.000	1.250.000

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>ETIFIX SRL</b>	ITALIA	08353790150	50.000	1.980.702	9.298.211	6.508.748	70,00%	369.353
<b>ARCA SLEEVES SRL</b>	ITALIA	08929430968	100.000	30.667	497.817	398.254	80,00%	115.000
<b>Totale</b>								484.353

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 18.601.494. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.021.386.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci, sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, tenendo conto dei limiti imposti dal 1° comma n. 9 e n. 10 dell'articolo 2426 del Codice Civile; in particolare non si rileva alcuna apprezzabile differenza con i costi correnti alla chiusura dell'esercizio o con i valori di realizzo desunti dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato annuale per le rimanenze finali di materie prime, semilavorati e merci.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati al costo di produzione. I prodotti finiti (già destinati a specifici clienti) sono stati valorizzati all'80% del prezzo di vendita.

Secondo quanto previsto dall'OIC 13 i beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevanti inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito; il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene, di solito, quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite. Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici.

##### Acconti

Gli acconti rappresentano gli anticipi su forniture e sono iscritti al valore nominale.

### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 5.826.627.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	2.512.009	1.704.441	4.216.450
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	672.034	(226.385)	445.649
<b>Prodotti finiti e merci</b>	1.261.361	(106.969)	1.154.392
<b>Acconti</b>	5.664	4.472	10.136
<b>Totale rimanenze</b>	4.451.068	1.375.559	5.826.627

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

#### **Crediti commerciali**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 342.905.

#### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### **Credito d'imposta beni strumentali**

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La disciplina originaria è stata poi modificata e integrata dall'art. 3-quater D.L. n. 228/2021 convertito dalla L. 15/2022 e dall'art. 21 D.L. 50/2022 convertito dalla L. 91/2022, nonché dall'art.1 c.423 L.197/2022 e dall'art. 12 cc. 1-bis e 1-ter D.L. 198/2022 convertito dalla L. 14/2023.

La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 * con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)	Investimento dal 01.01.2022 al 31.12.2022 (o 30.06.2023 § con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2022)
Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 10% (15% lavoro agile)</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 2 milioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 6%</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 2 milioni</li> </ul>
Beni immateriali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 10% (15% lavoro agile)</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 6%</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 50% per investimenti fino a 2,5 milioni</li> <li>• 30% tra 2,5 e 10 milioni</li> <li>• 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 40% per investimenti fino a 2,5 milioni</li> <li>• 20% tra 2,5 e 10 milioni</li> <li>• 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni</li> </ul>
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 20% del costo</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 50% del costo</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>

(\*) o al 31.12.2022 per gli investimenti in beni materiali e immateriali "ordinari" (art. 3-quater D.L. 228/2021 conv. L. 15/2022)

(§) o al 30.11.2023 per gli investimenti in beni materiali "industria 4.0 – All. A" (art. 12 c. 1-ter D.L. 198/2022 conv. L. 14/2022) e per gli investimenti in beni materiali e immateriali "ordinari" (art. 12 c. 1-bis D.L. 198/2022 conv. L. 14/2022).

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 377.818, relativo all'acquisizione, tra l'altro di macchinari ed impianti, utilizzabile in quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni oppure dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni "industria 4.0"

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti è ancora presente:

- il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativo all'acquisto effettuato nell'esercizio 2019 (o 2020) di beni strumentali nuovi per euro 50.378 non ancora utilizzato/i;
- il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativo all'acquisto effettuato nell'esercizio 2021 di beni strumentali nuovi per euro 327.440 non ancora utilizzato.

#### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 84.506, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

#### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 10.106.911.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.081.346	1.692.780	8.774.126	8.679.577	94.549
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	159.993	(34.550)	125.443	125.443	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.337.486	(274.301)	1.063.185	704.432	358.753
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	95.265	(10.759)	84.506		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	199.752	(140.101)	59.651	53.020	6.631
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.873.842</b>	<b>1.233.069</b>	<b>10.106.911</b>	<b>9.562.472</b>	<b>459.933</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 59.651.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
FIERE CONTO ANTICIPI	45.961
FONDO SPESE DIPENDENTI	1.739
CREDITI DIVERSI	3.934
CREDITI V/CONCORDIA	1.386
<b>TOTALE</b>	<b>53.020</b>

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
DEPOSITI CAUZIONALI	6.631
<b>TOTALE</b>	<b>6.631</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche. Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.774.126	8.774.126

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	125.443	125.443
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.063.185	1.063.185
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	84.506	84.506
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	59.651	59.651
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>10.106.911</b>	<b>10.106.911</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### Disponibilità liquide

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.667.956, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.295.949	(3.629.892)	2.666.057
Denaro e altri valori in cassa	2.021	(122)	1.899
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.297.970</b>	<b>(3.630.014)</b>	<b>2.667.956</b>

### **Ratei e risconti attivi**

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 411.446.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	126.983	14.951	141.934
Risconti attivi	250.919	18.593	269.512
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>377.901</b>	<b>33.545</b>	<b>411.446</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

#### **Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Risconti attivi su assicurazioni	39.197	57.787
Risconti attivi su spese di pubblicità	34.164	29.700
Risconti attivi su affitti passivi	43.335	43.335



Risconti attivi su abbonamenti	4.023	2.657
Risconti attivi su esposizioni fiere	14.173	
Risconti attivi su spese smaltimento rifiuti	42.368	77.834
Risconti attivi su spese telefoniche	1.258	3.522
Risconti attivi su canoni manutenzione	58.648	28.884
Risconti attivi su provvigioni passive	32.346	7.200
<b>TOTALE</b>	<b>269.512</b>	<b>250.919</b>

<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Ratei attivi su titoli	141.934	126.983
<b>Totale</b>	<b>141.934</b>	<b>126.983</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 21.964.971 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -1.633.235. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C. „nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	442.728	-	-	-		442.728
<b>Riserve di rivalutazione</b>	2.050.050	-	-	-		2.050.050
<b>Riserva legale</b>	88.546	-	-	-		88.546
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	17.796.419	2.665.457	-	4.783.920		15.677.956
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	288.605	-	-	-		288.605
<b>Varie altre riserve</b>	269.282	-	-	-		269.284
<b>Totale altre riserve</b>	18.354.306	2.665.457	-	4.783.920		16.235.845
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	(2.881)	-	6.305	-		3.424
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-	-	-	-		0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.665.457	(2.665.457)	-	-	3.144.378	3.144.378
<b>Totale patrimonio netto</b>	23.598.206	-	6.305	4.783.920	3.144.378	21.964.971

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	442.728			-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	2.050.050	U	A B	2.050.050
<b>Riserva legale</b>	88.546	U	B	88.546
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	15.677.956	U	A B C	15.677.956
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	288.605	U	A B C	288.605
<b>Varie altre riserve</b>	269.284	U	A B C	269.284
<b>Totale altre riserve</b>	16.235.845	U	A B C	16.235.845
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	3.424			-
<b>Utili portati a nuovo</b>	0			-
<b>Totale</b>	18.820.593			18.374.441
<b>Residua quota distribuibile</b>				18.374.441

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha iscritto la riserva di patrimonio netto denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A.VII) per l'importo di euro 3.424.

La riserva verrà imputata a Conto economico, nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto (o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura).

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.C. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	(2.881)
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Incremento per variazione di fair value</b>	6.305
<b>Valore di fine esercizio</b>	3.424

Si precisa che il contratto derivato è stato sottoscritto nel corso del 2020 come specificato nel seguito della Nota integrativa.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. E' stato iscritto nella voce, anche il fondo indennità suppletiva di clientela per euro 186.027. Si ritiene tale fondo capiente per le eventuali necessità.

### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte anche differite", sono stati completamente utilizzati.

### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.1 n.7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31.12.2022	31.12.2021
Fondo indennità suppletiva di clientela	186.027	232.521
<b>Totale</b>	<b>186.027</b>	<b>232.521</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	731.984
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	435.475
Utilizzo nell'esercizio	(530.209)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(94.734)</b>
Valore di fine esercizio	637.250

Gli utilizzi sono relativi a n. 13 dipendenti cessati durante l'esercizio, ai quali è stata corrisposta la relativa indennità, e a n. 3 dipendenti che hanno richiesto un anticipo del TFR maturato. Si specifica che, a seguito della riforma della previdenza complementare, un importo pari ad euro 173.643 è stato destinato a Fondi di Previdenza complementare. Si specifica che il saldo a bilancio del Fondo TFR non comprende le quote TFR versate alla tesoreria (INPS), che ammontano ad euro 1.289.720. Per il 2022 sono stati versati all'INPS euro 191.756.

## Debiti

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 3.527.726, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/salari e stipendi	1.288.192
Contributi sindacali	1.534
Ratei ferie e 14' mensilità	4.359.590
Compensi amministratori	34.189
Soci per dividendi da corrispondere	1.500.000
Debiti diversi	17.151
<b>Totale</b>	<b>3.277.024</b>

## Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 9.182.432.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	1.833.459	(1.100.773)	732.686	175.440	557.246
<b>Acconti</b>	1.118.530	(552.498)	566.032	566.032	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	3.893.238	(365.512)	3.527.726	3.527.726	-
<b>Debiti tributari</b>	204.452	171.071	375.523	375.523	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	607.309	96.132	703.441	703.441	-
<b>Altri debiti</b>	1.383.954	1.893.070	3.277.024	3.277.024	-
<b>Totale debiti</b>	9.040.942	141.490	9.182.432	8.625.186	557.246

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

AREA GEOGRAFICA	ITALIA	CEE	EXTRACEE	TOTALE
Debiti verso banche	732.686			732.686
Acconti	401.429	30.971	133.632	566.032
Debiti v/fornitori	3.141.515	200.283	185.928	3.527.726
Debiti tributari	375.523			375.523
Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	703.441			703.441
Altri debiti	3.277.024			3.277.024
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>8.631.618</b>	<b>231.254</b>	<b>319.560</b>	<b>9.182.432</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 455.856.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27.185	7.195	34.380
Risconti passivi	579.759	(158.283)	421.476
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>606.944</b>	<b>(151.088)</b>	<b>455.856</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti passivi su interessi attivi	0	68.951
Risconti passivi contratti di manutenzione	81.273	61.015
Risconti passivi contributi c/impianti, ex superamm. ed ex iperamm.	339.429	449.793
<b>Totale</b>	<b>421.476</b>	<b>579.759</b>
Ratei passivi	31/12/2022	31/12/2021

Ratei passivi su imposte di bollo	3.297	2.789
Ratei passivi su interessi passivi	733	
Ratei passivi su oneri bancari	1.173	1.094
Ratei passivi su interessi finanz./mutui	2.673	1.125
Ratei passivi su spese di assicurazione	26.504	
Ratei passivi su spese varie		22.177
<b>Totale</b>	<b>34.380</b>	<b>27.185</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 32.835.413.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 114.338.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	25.046.796
CEE	3.504.000
EXTRACEE	4.284.617
<b>Totale</b>	<b>32.835.413</b>

### Contributi c/esercizio e contributi c/impianti

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 114.338 e comprende:

- il contributo oggetto del credito d'imposta Società Benefit per euro 6.540
- il contributo c/esercizio per energia e gas per euro 107.798.

## Costi della produzione



I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 30.217.655.

### **Costi: effetti crisi materie prime/energia**

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia, sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale per euro 868.216.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 700.000.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c.1 n.12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Debiti verso banche</b>	4.253
<b>Altri</b>	(3.944)
<b>Totale</b>	309

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A.5 del Conto economico euro 6.539 per contributo Società Benefit ed euro 107.798 per contributo energia/gas.

Si evidenzia che il suddetto ricavo rappresenta un evento che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso (o di un accertamento) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite/anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;

- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>459.310</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	-22.291
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>-22.291</b>
Imposte anticipate: IRES	-399
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	11.159
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>10.759</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	0
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>447.778</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	0	22.291
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	0	22.291
Attività per imposte anticipate: IRES	84.506	95.265
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	84.506	95.265

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
CONTRIBUTO BANDO AL VIA	92.880	(92.880)	0	24,00%	22.291
AMM.CIV. > AMM. FISC.	30.665	1.664	32.329	24,00%	399
QUOTE F.DO SVALUT. CRED. TASSATO	206.319	0	206.319	24,00%	0
ACC.INDENN.SUPLETT.CL.	159.672	(46.494)	113.178	24,00%	11.158

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentanza contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziati in bilancio si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la

certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	4
Impiegati	49
Operai	85
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>143</b>

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	328.300	32.448

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 442.728, è rappresentato da 851.400 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna. Si precisa che al 31/12/2022 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

## Titoli emessi dalla società

### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

La società non ha contratto impegni verso terzi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Garanzie

Le società ha prestato garanzie a terzi non risultanti dallo stato patrimoniale. Nello specifico, la Arca Etichette ha prestato garanzia a favori della controllata Arca Sleeves S.r.l., a fronte del finanziamento presso la Banca Intesa S.p.A. dell'importo di euro 150.000 e della durata di diciotto mesi, in modo che la stessa possa accedere, a condizioni favorevoli, a tale finanziamento.

### Passività potenziali

Non vi sono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

La società è direttamente presente sul mercato con le seguenti società controllate:

- ETIFIX S.r.l. operante nel settore dei piccoli etichettifici
- ARCA SLEEVES S.r.l. operante nella produzione di "Sleeves" plastici.

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

### Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Incidenza percentuale su voce di bilancio	Modalità di determinazione
ETIFIX SRL	Controllata	125.443	credito commerciale	125.443		1,41%	% crediti commerciali
ETIFIX SRL	Controllata	312.755	vendite		312.775	0,95%	% valore della produzione
ETIFIX SRL	Collegata	385	acquisti		385	0	% costi della produzione
ARCA SLEEVES SRL	Collegata	1.250.000	credito finanziario	1.250.000		100%	% crediti v/soc. controllate
ARCA SLEEVES SRL	Collegata	-	credito commerciale	0		0	% crediti commerciali
ARCA SLEEVES SRL	Collegata	22.951	vendite		22.951	0,07%	% valore della produzione

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)



Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

### **Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n.6-bis C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere i seguenti strumenti finanziari derivati:

- INTEREST RATE SWAP, sottoscritto in data 26/02/2020 a copertura di un mutuo, scadenza finale 31/01/2023, capitale nozionale pari ad euro 976.000, tasso -0,027%, copertura tasso euribor 3M, fair value al 31/12/2022 euro + 376.
- INTEREST RATE SWAP, sottoscritto in data 29/06/2020 a copertura di un mutuo, scadenza finale 29/06/2023, capitale nozionale pari ad euro 1.200.000, tasso -0,037%, copertura tasso euribor 3M, fair value al 31/12/2022 euro + 3.048.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Comma 125-bis – Vantaggi economici "non generali" ricevuti**

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto i seguenti contributi:

<b>Soggetto erogante</b>	<b>Autorita' concedente</b>	<b>Importo</b>
Esonero assunzioni a tempo indeterminato per il biennio 2021/2022 - art. 1 commi 10/15 L. 178/2020	INPS	7.483,31

Credito imposta per costituzione societa' benefit art. 38-ter del DL 19.5.20 n. 34	ERARIO	6.539,86
Credito imposta acquisto beni strumentali ordinari L. 160/19 e 178/20	ERARIO	377.818,00
Credito imposta energia e gas	ERARIO	107.798,00

Si fa comunque rinvio, ai fini della normativa contenuta nel Regolamento UE n. 1407/2013 - "Aiuti di Stato e Contributi in Regime de Minimis" - che disciplina la materia dal 2014 al 2020, a quanto risulta dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, tenuto a cura del Ministero dello Sviluppo Economico in ambito degli Aiuti de Minimis, tenendo conto dei diversi criteri di contabilizzazione e di rappresentazione contabile.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 3.144.378 a riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il 20% del capitale sociale.

## **Nota integrativa, parte finale**

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

(Fadiga Riccardo)